



PARKINSON ITALIA
CONFEDERAZIONE ASSOCIAZIONI ITALIANE
PARKINSON E PARKINSONISMI (ONLUS)

Annual Report

2013



Parkinson Italia ONLUS

UN NETWORK PER LA MALATTIA DI PARKINSON E I PARKINSONISMI

Parkinson Italia è una confederazione di associazioni di volontariato. Attraverso l'adesione alle singole associazioni Parkinson Italia è aperta a tutti: pazienti, volontari, familiari e simpatizzanti. L'autonomia e la cooperazione sono i punti di forza della confederazione: le associazioni aderenti da una parte conservano tutta la libertà di azione, dall'altra si connettono a una rete di contatti e di iniziative. In questo modo il rispetto delle esigenze locali si unisce all'efficienza di una struttura di coordinamento.

SCOPI

Migliorare la qualità della vita delle persone affette da Parkinson sostenendo l'opera delle associazioni confederate attraverso una rete di informazioni, risorse e servizi e facilitando la nascita di nuove associazioni di cui promuovere la crescita e lo sviluppo.

CONSIGLIO DIRETTIVO 2013-2015

Presidente

Lucilla Bossi

Vicepresidente

Maria Levi della Vida

Segretario

Lauretta Schiavoni

Tesoriere

Giovanna Menicatti

Consiglieri

Federica Basadonne

Pia Gabrielli

Antonino Marra

Paola Neri

Antonio Palazzoli

Giulia Quaglini

Pier Domenico Sonda

COMITATO SCIENTIFICO

Prof. Tommaso Caraceni (Coordinatore) – Primario Emerito Ist. Naz. Neurologico "C. Besta, MILANO • Dott. Giuseppe Meco (Vice Coordinatore) – Università "La Sapienza", ROMA • Dott. Luciano Abruzzi – Azienda Ospedaliera, CREMONA • Prof. Giovanni Abbruzzese – Università degli Studi, GENOVA • Prof. Alberto Albanese – Università Cattolica del Sacro Cuore – Istituto Neurologico C. Besta, MILANO • Dott. Giovanni Albani – Istituto Auxologico Italiano, PIANCAVALLO (VB) • Dott. Mario Baratti – Ospedale Ramazzini, CARPI (MO) • Dott. Luigi Bartolomei – Ospedale San Bortolo, VICENZA • Prof. Ubaldo Bonuccelli – Università degli Studi, PISA • Dott.ssa Francesca De Pandis – Casa di Cura San Raffaele, CASSINO (FR) • Dott.ssa Laura Godi – Ospedale S.S. Trinità, BORGOMANERO (NO) • Dott. Marco Guidi – Ospedale San Salvatore, PESARO • Dott. Roberto Marconi – Ospedale Misericordia, GROSSETO • Prof. Gianpietro Nordera – Villa Margherita, ARCUGNANO (VI) • Prof. Marco Onofri – Università "Gabriele D'Annunzio", CHIETI • Prof. Alessandro Padovani – Spedali Civili, BRESCIA • Dott. Claudio Pacchetti – Ist. Neurologico C. Mondino, PAVIA • Dott. Carlo Pasetti – Fondazione Maugeri, VERUNO (NO) • Dott.ssa Maria Pellegrini – U.O.N. Ospedale Santa Chiara, TRENTO • Dott. Peter Paul Pramstaller – Ospedale Regionale, BOLZANO • Dott. Giulio Riboldazzi – Centro Parkinson Osp. Di Circolo, VARESE • Prof. Stefano Ruggieri – Università "La Sapienza", ROMA • Dott.ssa M. Valeria Saggi – Ospedale San Francesco, NUORO • Dott. Augusto Scaglioni – Azienda U.S.L., PARMA • Dott. Fabrizio Stocchi – Università "La Sapienza", ROMA • Dott. Filippo Tamma – Ospedale F. Miulli, ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA) • Dott. Gianluigi Veronesi – Ospedale "Chiarenzi", ZEVIO (VR) • Dott. Daniele Volpe – Ospedale Fatebenefratelli San Raffaele Arcangelo, VENEZIA

2013: la svolta del Tempo Nuovo

Cari Amici, Associazioni confederate,

la parola che meglio di ogni altra sintetizza l'anno 2013 è senz'altro "svolta". Una svolta foriera di cambiamenti che saranno pienamente apprezzabili solo negli anni a venire, ma che posso preannunciare fin d'ora essere indispensabili per quel radicale rinnovamento di Parkinson Italia che tutti auspichiamo.

L'anno si è aperto con le dimissioni – amichevolmente preannunciate – dell'ingegner Alessandro Riva che ha lasciato Parkinson Italia dopo averle fatto fare, nel corso dei sei anni della sua collaborazione come Direttore generale e volontario, un vertiginoso salto di qualità che la vede oggi ai primi posti nell'associazionismo per la Malattia di Parkinson.

E benché sia indubbio che il vuoto lasciato da Riva abbia creato sulle prime un certo disorientamento, sono lieta di poter dire che il nuovo Consiglio Direttivo eletto a Bari il 24 maggio 2013 – rinnovato in un'alta percentuale dei suoi membri – ha saputo raccogliere l'eredità di una leadership che sa coniugare diplomazia, pazienza e abilità nel mediare con capacità decisionali, lungimiranza ed entusiasmo. A Bari è stato anche nominato il nuovo Team Operativo (la squadra esecutiva di Parkinson Italia) che risulta composto da due consiglieri (Giovanna Menicatti e Federica Basadonne), da due collaboratori retribuiti (Gianguido Saveri e Donatella Ghezzi) e da due volontari (Patrizia Pozzato e Giuseppe Russo) nonché dalla sottoscritta, in qualità di supervisore.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono serene e produttive, lavorare insieme è un piacere e i risultati, sono contenta di potere dire, incomin-

ciano a farsi sentire. L'impressione generale è che, negli ultimi mesi del 2013, abbia finalmente incominciato a farsi strada quel cambiamento culturale – ovvero al livello delle idee e del pensiero – che a 15 anni dalla costituzione della confederazione non è più procrastinabile.

Come ho avuto occasione di scrivere recentemente "Fin dalle prime riunioni del neoeletto Consiglio Direttivo, si è reso evidente che certe consuetudini nate quando le associazioni confederate erano una mezza dozzina o poco più, sono andate perdendo nel volgere degli anni, ogni fonda-

mento: non soltanto la confederazione è molto cresciuta dalla sua costituzione ma il mondo stesso e la società in cui viviamo e operiamo sono profondamente cambiati. Inoltre, se da un lato l'aumento costante delle associazioni confederate (arrivate a 27 nel 2013) fa balzare in primo piano la necessità di una maggiore conoscenza e interazione reciproca, dall'altro la diffusione di Internet ha ridimensionato di molto quel ruolo di "distributore" di informazioni che caratterizzava l'impegno delle prime associazioni all'inizio degli anni novanta.

La confederazione è molto cresciuta e la società in cui viviamo è profondamente cambiata

Quello che ne risulta – e che il Tempo Nuovo va mettendo sempre di più in evidenza – è il nuovo senso d’essere di Parkinson Italia che, dapprima lentamente poi in modo sempre più deciso, sta trovando la sua forma specifica affiancando all’assistenza al malato in una prospettiva solida-



*Lucilla Bossi,
Presidente di
Parkinson Italia
con Jury Chechi,
testimone di
"Parkinson Lab 360"
e "Run for Parkinson"*

daristica e caritatevole, la sua rappresentanza, ossia la tutela dei suoi inalienabili diritti di paziente-cittadino.

Dopo anni in cui il solo parlare di rappresentanza *versus* assistenza era sufficiente

a passare per degli stravaganti (e, magari, anche un tantino sovversivi) oggi, invece, che il Tempo Nuovo è alle porte tutto sembra procedere con naturalezza e senza intoppi. Si è anche preso atto della necessità, non più prorogabile, di un’accurata revisione dello statuto affinché possa costituire uno strumento agile e aggiornato nonché punto di riferimento di immediata evidenza per ogni questione inerente la conduzione della confederazione.

Cari Amici, il compito che ci aspetta è grande e importante. Si tratta di fare nascere un nuovo ordine là dove oggi ci sono solo le rovine del vecchio e se la richiesta espressa dall’assemblea a Riva del Garda nel 2010 era che il Parkinson non fosse più una “malattia di serie B”, la richiesta che, più o meno esplicitata, ci viene rivolta oggi è di traghettare Parkinson Italia sulle rive del “Tempo Nuovo” a indicare, con l’immagine del fiume, l’idea di un passaggio da

Cari Amici, il compito che ci aspetta è grande e importante. Si tratta di fare nascere un nuovo ordine là dove oggi ci sono solo le rovine del vecchio

compiere, di una soglia da varcare per lasciarci alle spalle vecchie forme oramai vuote di senso. Fuor di metafora si tratta di dar vita a una struttura tale da promuovere un modo di lavorare che coniughi l’efficienza gestionale e

operativa con gli ideali del soccorso al fratello in difficoltà. Non tralasciando, però, al tempo

stesso, di portare avanti quel cambiamento culturale aperto al futuro di cui si è detto in precedenza. E senza paura di confrontarci apertamente tra noi, perché la possibilità di esprimere liberamente il proprio dissenso è il frutto più dolce e maturo della democrazia, uno dei valori-guida di Parkinson Italia.

L’espressione più piena di tanto fermento è stata l’esigenza diffusa e largamente condivisa di riformulare la *mission* di Parkinson Italia, arricchendola secondo le nuove tendenze emergenti.

È stata allora redatta una nuova versione di questo fondamentale documento, a esprimere con più forza e precisione la meta ideale di Parkinson Italia, ma per quanto grande sia stato l’impegno dei consiglieri nell’elaborarne la formulazione più soddisfacente credo che occorra fare di più. Siamo arrivati al punto in cui ogni persona coinvolta in questa grande meravigliosa scommessa che è Parkinson Italia deve chiedersi: “Quanto mi sento di investire in questo ideale in termini di impegno personale, di lavoro, di fatica? Quanto posso e voglio metterci di mio?”.

Perché alla fine sarà l’entità dell’investimento che saremo stati disposti a fare che deciderà – io credo – la riuscita o il fallimento nel traghettare Parkinson Italia sul limitare del Tempo Nuovo che ci attende sull’altra sponda del fiume.

Concludo con un altro evento importante e significativo che potrà avere sviluppi di grande interesse: l’incontro, in occasione del congresso congiunto 2013, tra gli allora presidenti LIMPE e DISMOV-SIN – professori Giovanni Abbruzzese e Paolo Barone – e, in rappresentanza di Parkinson Italia, il suo presidente, nella persona della sottoscritta e con lei il vicepresidente Valeria Levi Della Vida. La discussione è stata cordiale e fattiva, ed è emersa sempre più chiara l’opportunità di una stretta collaborazione con le Società Scientifiche. E quando, di lì a qualche settimana, si è tenuta la conferenza stampa per la Giornata Nazionale del Parkinson, l’invito di LIMPE e DISMOV alle associazioni dei pazienti non si è fatto attendere.

Prospettive 2014

La crisi generalizzata che nel 2013 ci aveva appena sfiorato, si è annunciata, in questi primi mesi del 2014, in tutta la sua severità ed è solo grazie all'amministrazione avveduta degli anni scorsi che Parkinson Italia può permettersi di continuare le sue attività. Fra queste, in prima linea per motivi fin troppo ovvii, la raccolta di fondi che ha visto i nostri principali sostenitori ridurre drasticamente, quando non azzerare completamente, il loro supporto.

Tuttavia il Tempo Nuovo è nell'aria, irresistibile ed esigente, e ci impone di andare avanti senza timore di osare – se è il caso – anche soluzioni innovative e sperimentali.

È nata in questo spirito una versione del tradizionale congresso annuale di Parkinson Italia che si può quasi dire rivoluzionaria. Al centro della scena, infatti, non ci sarà che in piccola parte l'informazione scientifica – “piatto forte” e ineludibile *must* di tutti gli eventi annuali della confederazione dal 2001 al 2013 – bensì il paziente-cittadino, piccolo-grande uomo perennemente alle prese con i disservizi di una Sanità troppo spesso vergognosamente carente. Ed è evidente che in tale contesto il ruolo della confederazione esige un'accurata

disamina che ne ridefinisca, in modo preciso, senso e funzioni: non più un “contenitore” nazionale troppo distante dalle realtà locali ma, considerata una Sanità Pubblica organizzata in regioni qual è quella italiana, un “facilitatore/promotore” di attività e progetti a livello regionale. Per Parkinson Italia si tratterà inoltre – e non è poco – di integrare e ribadire la sua funzione di “voce” unitaria dei malati di Parkinson presso le istituzioni nazionali ed europee.

Lo sforzo che per il 2014 chiediamo ai nostri associati, ai malati di Parkinson, alle loro famiglie, ai caregiver e ai volontari, in breve a tutti coloro che operano sul “pianeta Parkinson” è, dunque, di prendere coscienza che il “Tempo Nuovo” è già iniziato, con noi o malgrado noi. E agire di conseguenza.

Lucilla Bossi

Presidente Parkinson Italia ONLUS

Prendere coscienza che il “Tempo Nuovo” è già iniziato, con noi o malgrado noi

Nella foto, alcuni membri del Consiglio Direttivo di Parkinson Italia ONLUS:

Pia Gabrielli, Associazione Parkinson Trento; Lucilla Bossi, Parkinson Lombardia; Antonino Marra, Associazione Parkinsoniani Associati Mestre Venezia e provincia; Valeria della Vida, Azione Parkinson Ciociaria; Giulia Quaglini, Associazione Parkinson Insubria; Giovanna Menicatti, Parkinson Lombardia; Federica Basadonne, Associazione Pavese Parkinsoniani; Laretta Schiavoni, Associazione Parkinson Marche; Paola Neri, Gruppo Parkinson Carpi.



Una voce per il Parkinson: la mission di Parkinson Italia

Dare voce alle persone affette da Parkinson e alle associazioni che le rappresentano su tutto il territorio nazionale.

Questo è il caposaldo della mission di Parkinson Italia ONLUS, nata nel 1998 per iniziativa di 6 associazioni di pazienti parkinsoniani, dei loro familiari e amici volontari, che, pur mantenendo alta la propria attività nei rispettivi territori di appartenenza, decisero di rendere più incisiva e ascoltata la voce dei propri diritti. Oggi la confederazione coinvolge più di 10.000 persone, grazie alle

L'obiettivo è la tutela e la salvaguardia dei diritti delle persone malate

27 organizzazioni e alle 38 sedi sul territorio italiano (a gennaio 2014).

Grazie a una rete sempre più strutturata di solidarietà e collaborazione tra associazioni, oggi Parkinson Italia può essere considerata, a buon diritto, una voce autorevole per dialogare con le istituzioni, le organizzazioni pubbliche e private, i mezzi d'informazione e il mondo medico-scientifico.

L'obiettivo è la tutela dei diritti delle persone malate perché possano avere una diagnosi corretta, terapie specialistiche innovative e un approccio multidisciplinare appropriato, per migliorare il più possibile la qualità della loro vita. Diritti che i malati devono veder rispettati nella loro regione di appartenenza, senza essere costretti a trasformarsi in "migranti della salute".

27 organizzazioni e alle 38 sedi sul territorio italiano (a gennaio 2014).

L'obiettivo è la tutela dei diritti delle persone malate perché possano avere una diagnosi corretta, terapie specialistiche innovative e un approccio multidisciplinare appropriato, per migliorare il più possibile la qualità della loro vita. Diritti che i malati devono veder rispettati nella loro regione di appartenenza, senza essere costretti a trasformarsi in "migranti della salute".

Parkinson Italia inoltre favorisce nascita, crescita e sviluppo di nuove associazioni locali, aiutandole nella realizzazione dei loro progetti attraverso una rete di informazioni, risorse e servizi. In questo contesto, Parkinson Italia opera non come leader, ma come strumento di rappresentanza delle associazioni confederate le quali, rafforzate da una struttura di coordinamento, possono ottenere una maggior considerazione a livello nazionale, conservando allo stesso tempo la propria indipendenza e i legami con il territorio d'appartenenza.

Infine, ultimo ma non meno importante compito, Parkinson Italia intende sollecitare, instancabilmente e con ogni mezzo, i ricercatori a compiere ogni sforzo per sostenere la ricerca delle cause e le relative terapie per una guarigione definitiva.

Su queste basi, il neo eletto Consiglio Direttivo ha elaborato nel 2013 il "Manifesto di Parkinson Italia" che sintetizza gli obiettivi finali e lo spirito che ci deve guidare nei prossimi anni.

Manifesto di Parkinson Italia

VISION

Una comunità di persone responsabili e consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri con una chiara visione di entrambi e che sa operare costruttivamente per migliorare la propria qualità di vita e al tempo stesso quella della comunità.

MISSION

Parkinson Italia:

rappresenta le associazioni attive sul territorio nazionale, tutelando i diritti dei pazienti, dei loro familiari e dei caregiver, dando loro un'autorevole voce presso le Istituzioni, le organizzazioni pubbliche e private, il mondo medico-scientifico e il grande pubblico;

salvaguarda il diritto dei malati ad avere accesso alle terapie – incluse quelle specialistiche e innovative – e a fruire di cicli di riabilitazione adeguati alle loro necessità;

contribuisce alla crescita della confederazione facilitando la nascita e lo sviluppo di nuove associazioni locali e sostenendo la realizzazione dei loro progetti;

promuove la ricerca, con il fine ultimo di scoprire le cause della malattia e la rimozione delle stesse.

I VALORI CHE CI GUIDANO

Solidarietà, collaborazione, inclusività, democrazia, trasparenza, consapevolezza, responsabilità, credibilità, passione, ottimismo.

La nuova struttura di Parkinson Italia

Per sviluppare e far crescere gli obiettivi di Parkinson Italia, i Consigli Direttivi eletti per coordinarla, man mano che la confederazione diventava più grande, hanno sentito l'esigenza di dotarsi di un supporto operativo in grado di dare continuità ed efficacia alle attività e ai programmi. Essendo la confederazione distribuita su tutto il territorio nazionale, è stato necessario che accanto alla Presidente Lucilla Bossi, si formasse fin dal 2007 un "Team Operativo", composto da volontari e da alcuni membri del Consiglio Direttivo, operante presso la sede centrale di Milano. Questo gruppo di persone, per lo più con un lavoro silenzioso e volontario, è riuscito a dare concretezza alle proposte, a realizzare i progetti e a portare risultati utili rispetto agli obiettivi dati.

Nel 2013, i tempi sono stati maturi per permettere al nuovo consiglio direttivo di riflettere, definire e far partire, seppure in modo embrionale, una struttura interna della confederazione, creando "aree" di competenza nelle quali aggregare le attività riconducibili allo stesso ambito, alle quali si dedicasse sia un responsabile appartenente al Consiglio Direttivo sia una o più persone del team operativo. Questo permetterà di organizzare meglio le attività, coordinare i flussi di lavoro, ripartire le risorse umane ed econo-

miche, definire obiettivi realistici e misurare i risultati. In questa ottica il consiglio direttivo dovrà sviluppare strumenti di comunicazione al suo interno e con i responsabili delle associazioni confederate, sia per favorire relazioni umane e istituzionali sia per comunicare e condividere progetti e obiettivi, speranze e difficoltà.

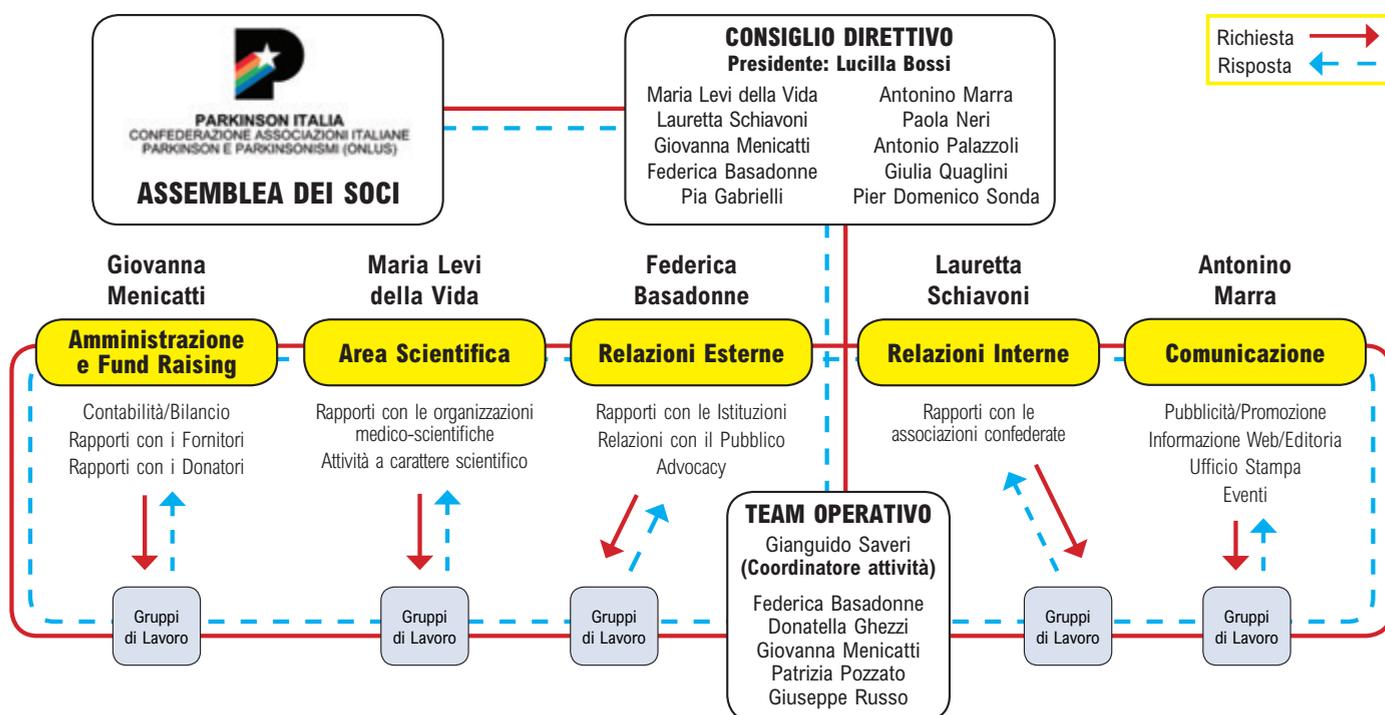
Abbiamo anche colto la necessità di una funzione di coordinamento dei gruppi di lavoro impegnati sulle diverse attività o progetti e abbiamo quindi istituito in via sperimentale la figura del "Coordinatore Attività", che farà anche da collegamento tra i responsabili di area, il Consiglio Direttivo e il Team Operativo.

Il percorso di strutturazione, che in questo modo compie un ulteriore passo in avanti pur tra mille difficoltà e carenza di risorse, è la strada che ci porterà a migliorare l'efficienza e ad ampliare gli ambiti di intervento, affinché Parkinson Italia ONLUS sia sempre più un interlocutore attendibile per le Istituzioni, un riferimento solido per le associazioni confederate e il portavoce autorevole dei bisogni delle persone con Parkinson di tutta Italia.

Migliorare l'efficienza e ampliare gli ambiti di intervento

Valeria Levi Della Vida

Vicepresidente di Parkinson Italia ONLUS



Relazione sulla gestione economica

Bilancio al 31 Dicembre 2013

Al 31/12/2013 le associazioni aderenti a Parkinson Italia sono 27, di cui 24 in regola con il pagamento della quota associativa. Non in regola: 3.

Nel corso del 2013 si è provveduto a una ridefinizione della gestione della contabilità introducendo l'utilizzo di un supporto informatico,

Minori entrate rispetto alle previsioni

cosa che ha permesso di avere una più chiara evidenza dei movimenti contabili. Si è proceduto poi alla chiusura del conto corrente presso Banca Intesa di Genova con la contemporanea apertura di un nuovo conto con Banca Prossima, a Milano, che offre la possibilità di effettuare tutte le operazioni on-line. Infine, si è provveduto al trasferimento di filiale del conto BancoPosta, sempre a Milano.

Sul versante delle entrate le donazioni da privati hanno evidenziato un incremento del 20% rispetto al 2012; le donazioni delle Case farmaceutiche (Lundbeck, Boston Scientifics, Novartis e Glaxo) hanno avuto una flessione della stessa percentuale; infine, per la prima volta, sono pervenuti i contributi relativi al 5 per mille.

Sul versante delle uscite, si segnala un incremento delle spese per affitto della sede, causa il trasferimento di APM Lombardia – che nel 2012 condivideva i locali di Via San Vittore 16 a Milano con Parkinson Italia e aveva contribuito al pagamento del canone di locazione.

Nonostante minori entrate rispetto al previsto, la riduzione di spese in più settori ha permesso di chiudere il Bilancio 2013 con un avanzo di 911,00 Euro.

Si segnala che i costi del notiziario, interamente sostenuti dalle Case Farmaceutiche,

sono stati pari a 6.694,40 di cui: 3.500,00 quale residuo del 2012 e 3.194,40 dell'anno in corso. I costi di gestione del sito Web per il IV trimestre 2013 verranno coperti direttamente da ABBVIE SrL, nei primi mesi del 2014.

Estratto dalla relazione del Revisore

(*Maria Rita Astorina, Dottore Commercialista, Milano*)

«Il bilancio chiuso al 31.12.2013 così come viene presentato all'approvazione dell'assemblea è stato oggetto di esame da parte mia.

L'esame è stato condotto secondo gli statuti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'Associazione e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate.

Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

A mio giudizio, il bilancio nel suo complesso rappresenta attendibilmente la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale di Parkinson Italia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013».

Giovanna Menicatti

Tesoriere di Parkinson Italia ONLUS

BILANCIO ESERCIZIO 2013

Conto Economico

<p>Proventi vari</p> <p>Quote associative 8.870,00 Donazioni da privati 6.392,20 5 per mille 1.810,12</p> <p>Sub Totale 17.072,32</p> <p>Donazioni da Case Farmaceutiche</p> <p>Lundbeck 6.000,00 Boston Sc. 4.300,00 Novartis 10.000,00 Glaxo 2.500,00</p> <p>Sub Totale 22.800,00</p>	<p>Spese ufficio</p> <p>Affitto sede 6.940,49 Spese C/C bancario e postale 354,98 Spese segretaria 5.413,89 Spese ufficio 1.397,20 Elettricità 458,00 Telefono 1.070,98 Acquisto PC 399,00 Spese di rappresentanza 3.265,09 Spese Consiglio Direttivo 1.237,00 Quote associative 1.107,00 Trasf. spese a progetti -4.257,33</p> <p>Sub Totale 17.386,30</p> <p>Spese Progetti</p> <p>Spese per eventi (congresso Bari) 3.705,91 Stampa pieghevoli 617,10 Gestione sito web 8.965,67 Diritto d'autore (redazione articoli/testi) 2.600,00 Hosting sito web 1.210,00 News Letter 218,70 Quota 20% Spese Generali 4.257,33</p> <p>Sub Totale 21.574,71</p>
<p>TOTALE PROVENTI 39.872,32</p> <p>Disavanzo di periodo 00,00</p>	<p>TOTALE COSTI 38.961,01</p> <p>Avanzo di periodo 911,31</p>
<p>TOTALE A PAREGGIO 39.872,32</p>	<p>TOTALE A PAREGGIO 39.872,32</p>

Stato Patrimoniale

Attivo	Passivo
<p>Banca Prossima 21.375,85 Bancoposta 8.017,37 Piccola cassa 18,00</p>	<p>Patrimonio netto 25.517,91</p> <p>Debiti per fattura da pagare 2.652,00 Compensi da pagare 330,00</p>
<p>Totale Attivo 29.411,22</p> <p>Disavanzo di periodo 00,00</p>	<p>Totale Passivo 28.499,91</p> <p>Avanzo di periodo 911,31</p>
<p>TOTALE A PAREGGIO 29.411,22</p>	<p>TOTALE A PAREGGIO 29.411,22</p>

BILANCIO PREVENTIVO 2014

Entrate	Uscite
<p>Quote associative 9.100,00 Quote associative arretrate 700,00 Donazioni privati 7.500,00 5 per mille 6.200,00 Donazioni Case farmaceutiche 21.000,00</p>	<p>Struttura 9.500,00 Spese di rappresentanza 4.200,00 Comunicazione e Eventi 17.800,00 Compensi segretaria e coordinatore 13.000,00</p>
<p>TOTALE 44.500,00</p>	<p>TOTALE 44.500,00</p>

27 associazioni con 38 sedi sul territorio nazionale

ANCONA

Associazione Parkinson Marche
c/o Unità di Neurologia
Ospedale INRCA
Via della Montagnola 164
60131 ANCONA
Tel: 071 8003232
parkinsonmarche@inrca.it

Sub sede: ASCOLI PICENO

Sportello Parkinson
c/o Ist. di Riabilitazione S. Stefano
via S. Serafi 5
63100 ASCOLI PICENO
Tel: 0736 253809

Sub sede: FABRIANO (AN)

Sportello Parkinson
c/o Cuore Salus - Monastero
San Silvestro Abate
Via San Silvestro 70
60044 FABRIANO (AN)
Tel. e fax: 0732 880066
fros.mail@tiscali.it
www.cuoresalus.it

Sub sede: PESARO

Sportello Parkinson
Sig.ra Marinella Guerra
(su appuntamento)
Tel. 3396532737

ARONA

Ass. Parkinsoniani Sede di Arona
Via San Carlo 32
28041 ARONA (NO)
Tel: 338 4554539
parkinsonarona@virgilio.it

BARI

Associazione Parkinson Puglia
c/o Ospedale Miulli
Str. Provinc. Per Santeramo Km 4,1
70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
parkinsonpuglia@libero.it
www.parkinsonpuglia.com

BOLZANO

Ass. Altoatesina per Parkinson
e malattie affini
Via G. Galilei 4/a
39100 BOLZANO
Tel: 0471 931888
info@parkinson.bz.it
www.parkinson.bz.it

BRESCIA

Azione Parkinson Brescia
Via Marchetti 1/c
25126 BRESCIA
Tel: 030 2906348
apb.parkinson@libero.it

Sub sede: BERZO INFERIORE (BS)

Viale Caduti 1
25040 BERZO INFERIORE (BS)

CARPI

GPC-Gruppo Parkinson Carpi
c/o Casa del Volontariato
Viale Peruzzi 22
41012 CARPI (MO)
Tel: 059 6229003
carpiparkinson@carpidiem.it

CASSANO MAGNAGO

As.P.I. Ass. Parkinson Insubria
Sezione di Cassano Magnago
Via C. Colombo 32
21012 CASSANO MAGNAGO (VA)
Tel: 0331 282424 - 339 5863222
associazioneparkinson@gmail.com

CASSINO

Azione Parkinson Ciociaria
Via Lungo Melfa 9
03038 ROCCASECCA SCALO (FR)
Tel: 339 7940262
tommaso_ranaldi@virgilio.it
www.azioneparkinsonciociaria.org

CREMONA

La Tartaruga ONLUS - Associazione
cremonese Parkinson e disturbi del
movimento
www.latartarugaparkinson.it
Via Gioconda 5
26100 Cremona (CR)
Telefono: 329 4297082
latartarugaonlus@hotmail.it

DELEBIO

Ass. Parkinson Rino Gangemi
Via Verdi 1
23014 DELEBIO (SO)
Tel: 339 4267193
dellocaamos@hotmail.it

GENOVA

A.L.P. Ass. Ligure Parkinson
Piazza De Simone 1
(ex "Tiro al Volo")
16166 GENOVA
Tel: 347 2902857
info@alpgenova.it
www.alpgenova.it

GROSSETO

Associazione Parkinson Grosseto
Cittadella Dello Studente edificio D
58100 GROSSETO
Tel: 370 3044490
architettobarbieri@alice.it

MESTRE-VE

Associazione Parkinsoniani
Associati Mestre Venezia
e provincia
Via Brenta Vecchia 41
30174 MESTRE-VE
Tel: 348 9248317
info@parkinsonianiassociati.it
www.parkinsonianiassociati.it

MILANO

APM Parkinson Lombardia
Via Vincenzo Monti 25
20123 MILANO
Tel: 02 2847892
info@parkinson-lombardia.it
www.parkinson-lombardia.it

NUORO

Associazione Parkinsoniani Nuoro
Via Bach 4
08100 NUORO
Tel: 328 4223908
assparkinsonnuoro@tiscali.it
www.associazioneparkinsonnuoro.org

PALERMO

Azione Parkinson in Sicilia
c/o Presidio Ospedaliero E. Albanese
Via Papa Sergio I° 5
90142 PALERMO
Tel: 320 9336312
marina.rizzo@parkinsonsicilia.org
www.parkinsonsicilia.org

Sub sede: MESSINA

Via Cresta 429
98074 NASO (MS)
Tel: 339 6681049

PARMA

Unione Parkinsoniani
Via A. Saffi 43
43100 PARMA
Tel: 0521 231318
info@parkinsonitalia.it
www.parkinsonitalia.it

PAVIA

Associazione Pavese Parkinsoniani
c/o Centro Civico Mirabello Scala
Piazza D'Acquisto 6
27100 PAVIA
Tel: 0382 578712
parkinsonpavia@alice.it
www.associazionepaveseparkinson.beepworld.it

Sub sede: VIGEVANO (PV)

c/o CSA "Evergreen"
Via Egidio Sacchetti 3
27029 VIGEVANO (PV)
Tel: 0381 27709 int. 472

Sub sede: VOGHERA (PV)

Via Ugo Foscolo 13
27058 VOGHERA (PV)
Tel: 328 1285346
pietro.basadonne@fastwebnet.it

PESCARA

Azione Parkinson Pescara
Piazza Caduti del Mare 5
65126 PESCARA
Tel: 085 4917432
www.azioneparkinsonpescara.it
antonioopalazzoli@libero.it

PRATO

Noi e il Parkinson Prato
Via dell'Aiale 13/15
59100 PRATO
Tel: 0574 444004
noieilparkinson-prato@virgilio.it
www.noi-e-il-parkinson.po.it

REGGIO EMILIA

Gruppo Parkinson di Reggio Emilia
Via Gorizia 49
42100 REGGIO EMILIA
Tel: 0522 367707
parkinson.re@libero.it

ROMA

Azione Parkinson Lazio
Via Ostiense 108
00154 ROMA
Tel: 06 30207280
azioneparkinsonlazio@hotmail.it
www.azioneparkinson.it

S. LAZZARO DI SAVENA

We Help You Onlus – Associazione
per l' Aiuto al Malato di Parkinson
Via Speranza, 43
40068 S. LAZZARO DI SAVENA (BO)
Tel: 051 0280897
www.wehelpyou.it
info@wehelpyou.it

TRENTO

Associazione Parkinson Trento
Via Pasubio 29
38100 TRENTO
Tel: 0461 931943
parkinson.trento@gmail.com
www.parkinson-trento.it

Sub Sede: VILLA AGNEDO

presso Villa Prati
38059 - Villa Agnedo (TN)

Sub Sede: ROVERETO

presso RSA Vannetti
38068 - Borgo Sacco, Rovereto (TN)

Sub Sede: CLES

(prossima apertura)
38023 - Cles (TN)

VERBANIA

Ass. Parkinson Lago Maggiore
Cuneo e le sue Valli
Via Partigiani 4
28925 VERBANIA
www.parkinsonlagomaggiorecuneo.com

Sub sede: CUNEO

c/o Claudio Rabbia
Via Cuneo13
Fraz. Roata Chiusani
12044 CENTALLO (CN)
Tel: 338 3666865 - 0171 719337
claudiorabb@yahoo.it

VERONA

Unione Parkinsoniani Verona
Via Don G. Bertoni 4
37122 VERONA
Tel: 045 597351
upvr@libero.it
www.parkinsonitalia.it

VICENZA

Ass. Vicentina Malattia di Parkinson
Via Mercato Nuovo 41
36100 VICENZA
Tel: 0444 963246
info@parkinsonvicenza.it
www.parkinsonvicenza.it

In attesa di adesione nel 2014:

CATANIA

A.P.C. - Azione Parkinson Catania
Via A. di Sangiuliano 54
95131 CATANIA
apc.azioneparkinson@libero.it

PARKINSON ITALIA ONLUS
Via San Vittore, 16 - 20123 - Milano
parkinsonitalia@parkinson-italia.it – www.parkinson-italia.it
tel. & fax 02 36554377
CC postale 19693183 intestato a Parkinson Italia, Via San Vittore 16, 20123 Milano
IBAN - IT35H0306901480046155040125



PARKINSON ITALIA
CONFEDERAZIONE
ASSOCIAZIONI ITALIANE
PARKINSON E PARKINSONISMI
(ONLUS)

